AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MALTEMPO: GELO IN TUTTA ITALIA, ANCHE ROMA SI SVEGLIA SOTTO LA NEVE

26 Febbraio 2018



ROMA – Il vento gelido siberiano Burian congela l'Italia.

Tracollo termico in tante regioni, soprattutto del Nord.

Dalla notte scorsa fitta nevicata anche su Roma e sul suo litorale: la capitale si risveglia imbiancata, con il traffico dei treni fortemente rallentato attorno al nodo ferroviario. Disagi nelle strade per gli alberi caduti e gli automobilisti fermi in panne.

Il Campidoglio invita i romani a limitare gli spostamenti. Come in molte altre città, nella capitale scuole chiuse. Anche Milano nella morsa del freddo, ma senza criticità, mentre in Veneto splende il sole, ma in montagna ci sono temperature fino a -23. Termometro in picchiata anche a Torino ed in Emilia Romagna. A Roma convocato il Comitato operativo della Protezione Civile.

È un risveglio tutto bianco per Roma, fino al litorale, dove ormai nevica senza sosta da poco prima delle 2. Da poco dopo le 3, infatti, la neve ha cominciato ad attecchire. Intorno alle 4, come era nelle ultime previsioni, la nevicata si è fatta via via intensa, tanto che al suolo ci sono almeno 3-4 centimetri di coltre bianca.

Una fitta nevicata sta cadendo anche nei quartieri a sud di Roma. L'Eur, la zona della Laurentina e la cittá militare Cecchignola sono ricoperti da una coltre bianca. I fiocchi di neve cadono fitti.

Alberi caduti e automobilisti in panne a causa della neve a Roma. Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in varie strade della città per alberi caduti su auto in sosta. In particolare in via Giovanni Conti, in zona Montesacro, in via dei Gracchi a Prati e in via Tullio Levi Civita a San Paolo. Molti i rami caduti sotto il peso della neve anche su Via Cristoforo Colombo in direzione del centro. I carabinieri hanno prestato assistenza anche a un automobilista rimasto bloccato sulla Cassia. Sono 65

gli interventi effettuati nella notte dai pompieri a Roma e Provincia. In azione all'alba anche mezzi spargisale sulla Diramazione Roma Sud.'Circolazione ferroviaria al momento fortemente rallentata, a tratti ferma, nel nodo di Roma, a causa delle precipitazioni nevose che stanno bloccando alcuni scambi nelle stazioni del nodo'.

A fare il punto della situazione alle ore 7 è un comunicato del gruppo Fs Italiane, in cui si legge che il traffico è fortemente rallentato anche su tutte le linee del Lazio che portano alla Capitale, sulla Siena-Grosseto e sulla Verona-Modena. Il gruppo Fs spiega che 'sul resto della rete nazionale il traffico non registra particolari criticità ma l'attenzione rimane alta a causa delle temperature particolarmente rigide'. Per questo motivo, l'offerta di servizi ferroviari potrà subire ulteriori modifiche e riduzioni, mentre restano attivi i piani neve e gelo di Rfi e Trenitalia. In particolare, 'Rfi è impegnata con le proprie squadre tecniche su tutto il territorio nazionale per fronteggiare l'emergenza, presidiando i punti nevralgici della rete e intervenendo anche con l'ausilio delle ditte appaltatrici. Trenitalia ha potenziato i servizi di assistenza ai clienti e sta riprogrammando, laddove necessario, i servizi di trasporto con riduzione progressiva dei treni'. Il Gruppo Fs Italiane invita i viaggiatori ad informarsi sulla situazione traffico ferroviario prima di mettersi in viaggio, anche attraverso i canali di informazione del Gruppo Fs Italiane: FSnews.it e su Twitter l'account @FSnews_it.

Milano nella morsa del freddo ma no criticità – Milano e la Lombardia si sono svegliate stamani nella morsa del freddo. La colonnina di mercurio, nel capoluogo lombardo, alle 7 segnava -3, ma nella notte la temperatura è scesa fino a -6. Giornate a cavallo dello zero si attendono anche per i prossimi giorni, ma poi dovrebbero lentamente migliorare tanto che le previsioni meteorologiche indicano, per la giornata di giovedì, possibili precipitazioni nevose, e poi via via sempre meno freddo. Secondo quanto riferito dalla polizia municipale, a Milano non si segnalano criticità, e a parte un po' di lamentele tra chi, stamani, si recava a lavoro intabarrato, e non risultano problemi di circolazione. Anche i vigili del fuoco hanno una media di interventi del tutto normale anche se, in prospettiva, non si esclude qualche tubo scoppiato per il gelo.

Dopo la neve, termometro in picchiata a Torino – Termometro in picchiata a Torino, dopo la nevicata che ieri pomeriggio l'ha imbiancata, costringendo al rinvio di Juventus-Atalanta. Nella notte la temperatura è scesa sotto lo zero. Continua il servizio di spargimento sale della Città, per scongiurare la formazione di ghiaccio sulle strade, con 29 mezzi spargisale operativi su tutto il territorio cittadino e oltre 4 mila tonnellate di sale a disposizione. Le scuole sono regolarmente aperte. Ieri sera è stato attivato un punto straordinario di accoglienza per i senzatetto nella vecchia stazione di Porta Susa.

Emilia sotto zero, ma si sveglia col sole – Il termometro è andato alcuni gradi sotto lo zero durante la notte Bologna, dove la città si è svegliata però con il sole e una giornata fredda e limpida. La neve caduta ieri ha attaccato solo nelle colline intorno alla città emiliana. Cumuli maggiori nell'Appennino sia in Emilia, che in Romagna: in alcune località è stato decisa la chiusura delle scuole, per precauzione. Ad esempio a Tolé e Castel D'Aiano, nel Bolognese, nell'Alta Valmarecchia Riminese (Pennabilli, Torriana, San Leo e Verucchio=; a Ferrirere, Farini e Gropparello nel Piacentino, a Berceto, Bardi, Varsi, Bore e Varano Melegari nel Parmense. Le prefetture delle città della regione hanno disposto da ieri sera alle 22 lo stop ai mezzi pesanti oltre le 7,5 tonnellate, proprio per evitare rischi legati al ghiaccio. Sono in azione comunque gli spargisale e a Bologna sono pronte 60 tonnellate di sale speciale, che può agire anche a 30 gradi sotto zero.

Caduta libera temperature in Alto Adige – Le temperature in Alto Adige, con l'arrivo della corrente d'aria polare, sono in caduta libera. Riva di Tures, in Valle Aurina, si è svegliata questa mattina a -23 gradi. Come spiega il meteorologo provinciale Dieter Peterlin, gli zero gradi saranno superati oggi solo nel fondovalle dell'Adige tra Merano e Salorno, mentre in tutto il resto della provincia regnerà il gelo. Su Cima Libera, a 3.400 metri di quota sulla cresta di confine tra Brennero e Passo Resia, la minima della scorsa notte era di -31 gradi ad un passo dal record storico assoluto di -32 gradi.

Neve sulla costa a Pescara – Previsioni rispettate in Abruzzo. Oltre che nelle aree più interne, la neve è arrivata anche sulla costa. Da stamane ha iniziato a nevicare a Pescara dove le scuole sono rimaste chiuse. Il comune da ieri sera ha attivato il centro operativo comunale (Coc). Scuole chiuse anche all'Aquila, Chieti e Teramo, comprese le Università. Lezioni sospese per maltempo anche in tanti altri comuni.

Ieri a Venezia, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli